

**Scuola Secondaria di Primo Grado**

**Plesso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PROGETTAZIONE DIDATTICA COORDINATA**

**INIZIALE**

|  |  |
| --- | --- |
| **Docente coordinatore** |  |
| **Anno Scolastico** |  |
| **Classe** |  |

Firma del docente:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

## INDICE:

1. Premessa
2. Composizione del consiglio di classe
3. Analisi situazione iniziale della classe
4. Definizione degli obiettivi educativi e didattici
5. Competenze disciplinari e abilità da sviluppare nel corso dell’anno scolastico in vista del raggiungimento dei traguardi di competenza
6. Competenze chiave europee
7. Competenze trasversali di cittadinanza
8. Competenze minime
9. Organizzazioni delle attività e dei contenuti
10. Ampliamento dell’offerta formativa
11. Metodologie e strumenti didattici
12. Verifiche
13. Criteri e strumenti di valutazione
14. Prove di evacuazione
15. Rapporti scuola/famiglia
16. Profilo formativo atteso in uscita

# PREMESSA

Il presente documento illustra la programmazione del complesso delle attività educative e didattiche che il consiglio della classe **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** della Scuola Secondaria di Primo Grado dell’Istituto Comprensivo Statale Cerisano ha predisposto per l’anno scolastico 2024-2025.

La definizione delle linee programmatiche scaturisce dalla consapevolezza del ruolo rivestito dall’Istituzione Scolastica quale entità socio-funzionale di fondamentale significato nel condizionare il processo formativo degli individui preadolescenti, sotto i vari profili considerabili; si è, pertanto, inteso impostare lo svolgimento dell’offerta formativa in modo adeguatamente idoneo a favorire lo sviluppo delle conoscenze generali e specifiche senza prescindere dalla possibilità di effettuare ogni tipo di attività propedeutica per una positiva incentivazione delle singole sfere della persona, inerenti al singolo soggetto e alle sue dinamiche relazionali con l’ambiente esterno.

# COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe **\_\_\_\_\_\_\_\_\_** risulta così costituito e articolato nell’insegnamento delle varie discipline curricolari relative ad un’organizzazione di tempo normale per complessive 30 ore (escluso lo strumento musicale).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** | **ORE** |
| Italiano |  |  |
| Storia |  |  |
| Geografia |  |  |
| Approfondimento |  |  |
| Matematica |  |  |
| Scienze |  |  |
| Inglese |  |  |
| Francese |  |  |
| Tecnologia |  |  |
| Arte e Immagine |  |  |
| Musica |  |  |
| Educazione Fisica |  |  |
| Religione Cattolica |  |  |
| Strumento Musicale |  |  |
| Sostegno |  |  |

# ANALISI SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPOSIZIONE** | | |
| Alunni n. | Maschi n. | Femmine n. |
| Ripetenti n. | Stranieri n. | Alunni che non si avvalgono dell’insegnamento della religione cattolica n. |
| DSA n. | BES n. | Con disabilità n. |

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | |
| TIPOLOGIA (1) |  |
| LIVELLO GENERALE CONOSCENZE/COMPETENZE (2) |  |
| RITMO DI LAVORO (3) |  |
| CLIMA RELAZIONALE (4) |  |
| COMPORTAMENTO (5) |  |

(1) Collaborativa, tranquilla, vivace, demotivata, problematica, poco rispettosa delle regole

(2) Avanzato, intermedio, base, iniziale

(3) Lento, regolare, sostenuto

(4) Sereno, buono, a volte conflittuale, problematico

(5) Responsabile, non sempre responsabile, non responsabile

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLO DI COMPETENZA IN INGRESSO** | |
| AVANZATO (9-10): L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |  |
| INTERMEDIO (7-8): L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. |  |
| BASE (6): L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. |  |
| INIZIALE (4-5): L’alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, fatica a svolgere compiti semplici in situazioni note. |  |

Descrizione analitica situazione della classe

In riferimento alla situazione iniziale, nonché ai riscontri che i vari docenti effettueranno nel corso dell’anno, saranno predisposti interventi strategici per:

* il **potenziamento** delle conoscenze e delle competenze
  + Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
  + Ricerche individuali e/o di gruppo
  + Lettura di testi extrascolastici
  + Attività di tutoring tra pari
* il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze
  + Attività guidate a crescente livello di difficoltà
  + Esercitazioni di fissazione delle conoscenze
  + Inserimento in gruppi di lavoro motivati
  + Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi
  + Assiduo controllo dell’apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
* il **recupero** delle conoscenze e delle competenze
  + Studio assistito in classe
  + Adattamento dei contenuti disciplinari
  + Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
  + Assiduo controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche
  + Analisi dell’errore e riconoscimento della relativa causa
  + Controllo sistematico dello svolgimento dei compiti assegnati
  + Coinvolgimento in attività di gruppo
  + Proposizione di schede riassuntive ed esercizi semplificati
  + Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e responsabilità
  + Utilizzo di mediatori didattici

Descrizione eventuali ulteriori attività previste

# DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI.

Il Consiglio, vista la situazione di partenza della classe e le indicazioni del PTOF, concorda i nuclei fondanti e gli obiettivi didattici, educativi e formativi trasversali a tutte le discipline. Lo studente, attraverso lo studio personale e le esperienze educative:

* affronta in autonomia e responsabilità situazioni di vita tipiche della sua età;
* interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
* possiede un pensiero razionale che gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse;
* possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base;
* ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
* usa gli strumenti conoscitivi per comprendere/apprezzare sè stesso e gli altri;
* dimostra una padronanza della lingua italiana tale da comprendere enunciati e testi complessi, di esprimere le proprie idee;
* si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea;
* si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
* ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni;
* si impegna in campi espressivi, motori e artistici in relazione al proprio talento.

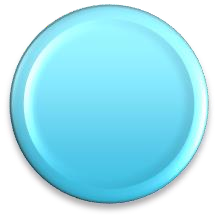
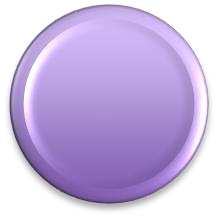
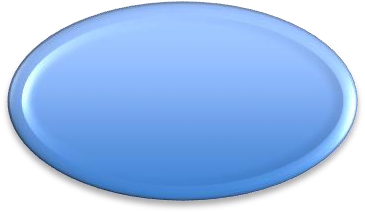
Tra le **finalità educative**:

* miglioramento del processo di socializzazione;
* acquisizione degli strumenti utili a gestire la propria irrequietezza emotiva;
* coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo;
* potenziamento delle attitudini personali;
* sviluppo della conoscenza e dell’analisi della realtà/attualità;
* sviluppo del senso civico, della partecipazione e della cultura della legalità;
* ricerca e sviluppo della socializzazione, dell’autodisciplina, dell’autonomia;
* educazione alla convivenza democratica.

# COMPETENZE DISCIPLINARI E ABILITA’ DA SVILUPPARE NEL CORSO DELL’A.S. PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA (VEDI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE)

Nelle prestazioni sono considerate tre grandi categorie di fattori, che insieme danno vita alle “competenze”:

* + - conoscenze generali, specifiche e di contesto;
    - capacità tecniche e di metodologia operativa;
    - caratteristiche personali: doti, disposizioni, attitudini, risorse.



SAPERE

SAPER

ESSERE

SAPER

FARE

PERSONA COMPETENTE

SAPER AGIRE

VOLER AGIRE

Documenti di Riferimento:

* + - Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente
    - Competenze trasversali di cittadinanza (allegato n.2 al DM 139/07)
    - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
    - Curricolo Verticale d’Istituto
    - PTOF
    - Certificazione delle Competenze

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

*Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018*

## Competenza alfabetica funzionale:

* + Individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta.
  + Comunicare e relazionarsi con gli altri in modo opportuno e creativo.

## Competenza multilinguistica:

* + Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
  + Mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.

## Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria:

* + Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
  + Comprendere i cambiamenti determinati dall’attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.

## Competenza digitale:

* + Utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

## Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

* + Riflettere su sé stessi.
  + Gestire efficacemente il tempo e le informazioni.
  + Lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
  + Mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

## Competenza in materia di cittadinanza:

* + Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## Competenza imprenditoriale:

* + Agire sulla base di idee e opportunità e trasformarle in valori per gli altri.
  + Collaborare al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

## Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:

* + Comprendere e rispettare le idee ed i significati espressi creativamente e comunicati in diverse culture, tramite diverse forme culturali.
  + Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee ed il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

# COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

*Allegato n.2 al DM 139/07*

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro**.**
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità**.**
6. **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline**.**
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica**.**
8. **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni**.**

# COMPETENZE MINIME

Il consiglio della classe **\_\_\_\_\_\_\_\_,** tenendo conto della situazione iniziale degli alunni, dei loro bisogni, dei loro interessi e delle linee programmate elaborate dal Collegio dei docenti si prefigge di far loro raggiungere le seguenti competenze minime:

## Partecipazione alla vita scolastica, collaborazione, socialità

L'alunno deve:

* Riconoscere ed accettare regole, norme e compiti.
* Accettare aiuto ed offrirlo ai compagni.
* Controllare il proprio comportamento e lavorare in pieno rispetto dell'altro.

## Autonomia e orientamento

L'alunno deve:

* Arrivare da solo ad un semplice problema.
* Affrontare le difficoltà cercando soluzioni.
* Portare a termine un’attività senza stimoli continui.

## Conoscenza dei contenuti disciplinari

L'alunno deve:

* Comprendere il significato dei vari messaggi.
* Esporre i punti essenziali di un argomento.
* Riconoscere nell'essenzialità i contenuti disciplinari svolti.

## Acquisizione dei linguaggi specifici

L'alunno deve:

* Comprendere ed utilizzare i termini fondamentali delle varie discipline.
* Scegliere tra i vari linguaggi quello più adatto al messaggio richiesto.

## Metodo di studio

L'alunno deve:

* Abituarsi ad impostare il proprio lavoro in modo sistematico.
* Saper raccogliere le informazioni, i materiali e gli strumenti, saper dedicare tutto il tempo necessario ad ogni fase del lavoro.
* Saper controllare frequentemente il proprio operato.

# ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI

Consapevoli che la Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase in cui si realizza l’accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo, il Consiglio concorda nel far ruotare le diverse discipline intorno alle seguenti linee tematiche a carattere interdisciplinare:

Saranno trattate, inoltre, le seguenti tematiche:

.

Sono, ovviamente, previste numerose attività nelle diverse aree d’intervento formativo, quali attività di laboratorio scientifico, tecnologico, musicale e quello per il possesso delle attività di studio. Le attività curriculari prevedono:

In particolare, per quanto concerne lo strumento musicale, gli alunni sono così suddivisi:

# AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

|  |  |
| --- | --- |
| **PROGETTI CURRICULARI** |  |
| **PROGETTI EXTRACURRICULARI** |  |
| **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D’ISTRUZIONE** |  |
| **CONCORSI, GIOCHI, GARE** |  |
| **LABORATORI** |  |
| **ATTIVITA’ TRASVERSALI** |  |
| **ALTRO** |  |

# METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L’alunno, lungo tutto il suo percorso nella scuola secondaria di I grado, sarà educato alla corretta comprensione della diversità di stili e delle strategie messe in atto dagli insegnanti che intervengono nella sua formazione. Sarà indirizzato all’autocontrollo, al rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Sarà guidato ad improntare la propria condotta ai principi di legalità e di solidarietà. Le metodologie adottate riguarderanno l’area della:

* + **esperienza**: osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione;
  + **comunicazione**: verbale, iconica, grafica, multimediale, gestuale, mimica;
  + **ricerca**: raccolta dati, selezione, organizzazione.

I **metodi** adottati saranno individuati di volta in volta in rapporto alle tematiche svolte e alle esigenze degli alunni e saranno: induttivo, deduttivo, sperimentale, ricerca/azione, pratico, problem solving, brainstorming.

Le **strategie didattiche** saranno diverse e mireranno soprattutto a far conseguire - migliorare - potenziare un metodo di lavoro che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere e che aiuti ogni allievo a riflettere sui propri processi d’apprendimento. Esse saranno costituite da: lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, tutoring, problem solving, brainstorming, cooperative learning.

La valutazione didattico-educativa degli **alunni con disabilità,** di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del PEI, strumento di progettazione degli interventi. Il CdC concorre al successo del loro percorso scolastico e tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo.

Per gli **alunni BES e DSA** saranno adottate specifiche strategie metodologiche, per consentire un’organizzazione grafica e visiva più leggibile dei contenuti e compensare eventuali difficoltà mnemoniche, sulla base dei relativi PDP.

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUMENTI COMPENSATIVI** |  |
| **MISURE DISPENSATIVE** |  |

I **mezzi** che si useranno saranno vari e diversi:

* Libri di testo e testi di supporto (del docente o della biblioteca)
* Stampa specialistica e fotocopie
* Materiale didattico in adozione della scuola
* Laboratori, LIM, Computer
* Giornali e Film a tema
* Strumenti multimediali, G suite e piattaforme didattiche

# VERIFICHE

La verifica degli apprendimenti degli studenti sarà realizzata attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate; verranno effettuate prove in itinere e verifiche sommative. I risultati saranno classificati con punteggi prefissati, preventivamente noti agli studenti.

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche avranno lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. In questo modo gli alunni potranno essere seguiti nelle diverse fasi dell’apprendimento.

|  |  |
| --- | --- |
| **PROVA DI VERIFICA** | **DESCRIZIONE** |
| **SCRITTA** | * Componimenti * Sintesi * Relazioni su attività svolte * Esercizi di completamento * Questionari a risposta aperta * Questionari vero/falso e a scelta multipla * Risoluzione di problemi |
| **ORALE** | * Conversazioni/dibattiti * Esposizione di ricerche o relazioni |
| **GRAFICA/PRATICA** | * Elaborati grafici * Realizzazione di tabelle e grafici * Attività laboratoriali * Prove strumentali e/o vocali * Test motori |

Per gli alunni BES e DSA le verifiche saranno semplificate e programmate, più brevi e/o da terminare in tempi più lunghi. Inoltre, saranno preferite le verifiche orali a quelle scritte. Nella produzione scritta, la cui valutazione si baserà sul contenuto e non sulla forma, non sarà richiesto l’uso del carattere corsivo né saranno valutati gli errori ortografici, sintattici e grammaticali.

# CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione avverrà sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi d’apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche delle attività programmate, degli interventi realizzati e dei risultati ottenuti. Riguarderà i livelli di formazione e di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi e in rapporto alle indicazioni dei programmi, in considerazione anche dell'impegno dimostrato dagli alunni. Sarà data primaria importanza alla situazione iniziale di ciascun alunno nelle dimensioni cognitiva, affettiva e relazionale e alle conseguenti proposte di interventi individualizzati atti a valorizzare le potenzialità dell'allievo e soddisfare i bisogni riscontrati.

Per la valutazione in itinere (formativa) si svolgono compiti di competenza in sede di verifica della situazione di partenza (test d’ingresso) e intermedia (prove parallele-compiti di realtà).

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da un insieme di prove di verifiche riferite agli indicatori e ai criteri. Per la valutazione si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

* l’impegno e la partecipazione alle attività didattiche proposte;
* il metodo di studio;
* i progressi registrati nel percorso di apprendimento;
* il grado di apprendimento raggiunto;
* il grado di maturità (solo per le classi terze)

Alla valutazione dell’insegnamento dell’educazione civica, di cui sono contitolari tutti i docenti di classe, concorreranno: le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite; gli esiti delle verifiche effettuate; l’autonomia; la maturità nel comportamento e nell’atteggiamento verso gli altri (compagni, docenti, personale scolastico e non) e nel rispetto per le istituzioni, l’ambiente e il patrimonio artistico e culturale.

La nostra scuola adotta criteri di valutazione, espressi in decimi, come previsto dal DPR n.122 del 09/2009.

Il consiglio di classe, per la definizione del voto in fase di valutazione, farà riferimento alla griglia generale di valutazione per competenze nel PTOF, per come deliberato dal Collegio dei Docenti.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DESCRITTORI** | **LIVELLO DI COMPETENZA** | **VALUTAZIONE IN DECIMI** |
| * Manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente al dialogo educativo. * Metodo di studio organico, riflessivo e critico. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare degli eccellenti progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ricco e personalizzato. * La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità. | **AVANZATO**  L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. | **10/10** |
| * Manifesta un impegno continuo, partecipando proficuamente al dialogo educativo. * Metodo di studio organico e riflessivo. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare dei notevoli progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è ampio e approfondito. * La personalità si è rivelata sicura, facendo denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità. |  | **9/10** |
| * Partecipa in modo costante al dialogo educativo. * Metodo di studio efficace. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente abbastanza completo. * La personalità si è rivelata sicura e la maturità è pienamente adeguata alla sua età. | **INTERMEDIO**  L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. | **8/10** |
| * Partecipa in modo adeguato al dialogo educativo. * Metodo di studio efficace. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente adeguato, ma settoriale. * La personalità e la maturità si sono rivelate adeguate alla sua età. |  | **7/10** |
| * Presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione. * Metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare alcuni progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente frammentario e superficiale. * La personalità e la maturità, a causa di insicurezze diverse, non sono del tutto adeguate alla sua età. | **BASE**  L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. | **6/10** |
| * Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione. * Metodo di studio poco efficace e scarsamente produttivo. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare pochi/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente alquanto lacunoso. * Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età. | **INIZIALE**  L’alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, fatica a svolgere compiti semplici in situazioni note. | **5/10** |
| * Non è attento e mostra difficoltà di concentrazione * Metodo di studio disorganico. * Rispetto al livello di partenza, ha fatto registrare pochi/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati. * Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente del tutto carente. * Presenta una personalità ed una maturità non ancora adeguate alla sua età. |  | **4/10** |

Accanto agli esiti della misurazione nelle varie discipline andranno valutati gli aspetti comportamentali dell’alunno, utilizzando la griglia come approvata dal Collegio dei Docenti del 16/09/2022, in riferimento a n.4 indicatori: rispetto degli altri, rispetto dell’istituzione, frequenza scolastica e partecipazione alle attività scolastiche.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** | | |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTI** |
|  | Mostra un comportamento esemplare, responsabile e controllato, mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti | 2,5 |
| **Rispetto degli altri**  Comportamento individuale che non danneggia gli altri, favorisce le relazioni sociali e garantisce l’armonioso svolgimento delle attività scolastiche. | Mostra un comportamento responsabile | 2 |
| Mostra un comportamento vivace, ma generalmente responsabile | 1,5 |
| Mostra un comportamento non sempre adeguato, talvolta conflittuale, faticando ad accettare il confronto e a rispettare le idee altrui, tale da implicare una sanzione disciplinare | 1 |
| Mostra un comportamento non adeguato, tale da implicare più sanzioni disciplinari, sfuggendo alle proprie responsabilità e manifestando indifferenza ai richiami e agli interventi educativi | 0,5 |
| **Rispetto**  **dell’istituzione**  Comportamento individuale rispettoso del regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza, delle strutture e delle attrezzature scolastiche | Osserva in modo consapevole ed esemplare le norme che regolano la vita scolastica e che costituiscono la base di una convivenza civile e democratica | 2,5 |
| Osserva generalmente le norme scolastiche | 2 |
| Osserva le norme con qualche manchevolezza | 1,5 |
| Fatica a riconoscere e rispettare le regole scolastiche | 1 |
| Non riconosce e non rispetta le regole | 0,5 |
| **Frequenza scolastica**  Comportamento individuale rispettoso dell’organizzazione delle attività scolastiche, che si traduce in una presenza regolare e puntuale. | Frequenta con assiduità e rispetta puntualmente gli orari | 2,5 |
| Frequenta in modo abbastanza regolare e rispetta gli orari | 2 |
| Frequenta con qualche discontinuità e rispetta quasi sempre gli orari | 1,5 |
| Frequenta in modo discontinuo e fa registrare ripetuti ritardi | 1 |
| Frequenta in modo saltuario e non rispetta l’orario scolastico | 0,5 |
| **Partecipazione alle**  **attività scolastiche**  Comportamento individuale disponibile all’impegno nella vita scolastica, che si  traduce in un impegno tangibile e in una collaborazione fattiva. | Partecipa costruttivamente alla vita scolastica | 2,5 |
| Partecipa alla vita scolastica | 2 |
| Partecipa superficialmente alla vita scolastica | 1,5 |
| Non partecipa adeguatamente alla vita scolastica | 1 |
| Dimostra poco interesse alla vita scolastica |  |

Il voto finale deriverà dalla somma del punteggio ottenuto: in caso di decimale, si arrotonderà per eccesso o per difetto facendo riferimento alla media di valutazione disciplinare.

|  |  |
| --- | --- |
| **CORRISPONDENZA VALUTAZIONE - PUNTEGGIO** | |
| **PUNTI** | **VALUTAZIONE** |
| 10 | ottimo (O) |
| 9 | distinto (D) |
| 8 | buono (B) |
| 7 | adeguato (A) |
| 6 | non sempre adeguato (NSA) |
| <6 | inadeguato (INA) |

# La valutazione del Comportamento con voto inferiore alla sufficienza (INA) è deciso dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio stesso nei confronti dell’alunno, cui sia stata precedentemente irrogata la sanzione dell’allontanamento temporaneo dalle lezioni per uno o più giorni, conseguente al verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata verificata la responsabilità personale: o Rifiuto sistematico delle regole d’Istituto o Grave o totale mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del Capo d’istituto, dei Docenti, del personale della scuola e dei compagni. o Frequenza irregolare delle lezioni, spesso senza adeguata giustificazione o Reiterata negligenza relativa agli impegni di studio o Danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola o Atti che violano la dignità e il rispetto della persona o Atti pericolosi per l’incolumità personale e degli altri o atti di violenza, anche verbale, tali da ingenerare un elevato allarme sociale.

# PROVE DI EVACUAZIONE

Nel corso dell’anno saranno effettuate prove di evacuazione senza preavviso. Sarà compito del coordinatore:

1. Assegnare agli alunni gli incarichi di apri fila e chiudi fila, individuando anche le riserve;
2. Esporre alla classe le modalità e le vie di fuga dall’edificio scolastico in maniera ordinata e senza panico.

Sarà cura dei docenti di classe dedicare una serie di lezioni alla prevenzione dei rischi nell’edificio e alle modalità di affrontare eventuali emergenze che potrebbero coinvolgere la comunità scolastica.

# RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La scuola assicura alle famiglie un’informazione trasparente e tempestiva sul processo di apprendimento e di maturazione dei singoli alunni.

Le modalità di comunicazione saranno le seguenti:

* Colloqui individuali *(online)*
* Incontri generali e collettivi *(online)*
* Annotazioni sulle classi virtuali
* Comunicazione su schede predisposte

I rapporti scuola-famiglia saranno sviluppati in armonia e costruttività al fine di accrescere l’interesse, la motivazione, la partecipazione e la collaborazione sia da parte degli alunni che dei genitori. A tal fine, nel “Patto Educativo di Corresponsabilità”, consegnato ad inizio A.S., sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione.

# XV. PROFILO FORMATIVO ATTESO IN USCITA

Attraverso le **conoscenze** (le abilità, la cognizione, il sapere), le **abilità** (applicazione di metodi e procedure), le **competenze metacognitive** (ragionamento, auto riflessività, saper come fare per..., sapere perché...)

|  |  |
| --- | --- |
| **ITALIANO** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **INGLESE** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **FRANCESE** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |

|  |  |
| --- | --- |
| **STORIA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **GEOGRAFIA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **MATEMATICA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **SCIENZE** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |

|  |  |
| --- | --- |
| **TECNOLOGIA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **MUSICA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **ARTE** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **EDUCAZIONE FISICA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |

|  |  |
| --- | --- |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **RELIGIONE** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |
| **PERCORSO TRASVERSALE DI ORIENTAMENTO** | **COMPETENZE: l’alunno…** |
|  | |

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

|  |  |
| --- | --- |
| Italiano |  |
| Storia |  |
| Geografia |  |
| Approfondimento |  |
| Matematica |  |
| Scienze |  |
| Inglese |  |
| Francese |  |
| Tecnologia |  |
| Arte e Immagine |  |
| Musica |  |
| Educazione Fisica |  |
| Religione Cattolica |  |
| Strumento Musicale |  |
| Sostegno |  |

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Il coordinatore**